

PETROLIO: CARAMANICO (SEL), "IL TERRITORIO ABRUZZESE E' A RISCHIO"

5 Maggio 2011

L'AQUILA - "Il silenzio della Giunta del presidente Gianni Chiodi su una questione come questa, cruciale per il futuro del nostro territorio, dimostra l'inadeguatezza di questo governo regionale: ci chiediamo per quale motivo l'Abruzzo non abbia presentato parere negativo alla realizzazione del progetto in sede di procedura per la valutazione di impatto ambientale".

Il consigliere regionale Franco Caramanico (Sinistra ecologia e libertà) ha annunciato la presentazione di un'interrogazione sulla vicenda legata all'autorizzazione concessa dal ministero dell'Ambiente alla società Petrolceltic per la ricerca di petrolio lungo i litorali abruzzesi, a 12 chilometri dal tratto di costa abruzzese che va da Montesilvano (Pescara) a Francavilla (Chieti), e nel tratto di mare antistante le Isole Tremiti.

"Il progetto della Petrolceltic - continua - contrasta nettamente con la vocazione del nostro territorio e con la necessità di difendere le peculiarità ambientali e paesaggistiche della nostra regione. Nell'interrogazione chiediamo al presidente Chiodi di adoperarsi per presentare ricorso al Tar contro le autorizzazioni ministeriali senza ulteriori indugi e senza colpevoli assenze".

"Quanto a noi - conclude Caramanico- intendiamo partecipare alla manifestazione in programma sabato prossimo a Termoli per dire ancora una volta no a chi intende favorire la petrolizzazione del nostro Abruzzo".